



## SERATA DEL 03 MARZO 2016

Nella riunione di giovedì 3 marzo, tenuta questa volta presso la saletta del Ristorante Boccaccio a Sant'Agata, abbiamo avuto come gradito Ospite il Dr. Matteo Casadio, attuale Presidente del Porto intermodale Ravenna Sapir, nonché di TCR.

Casadio è stato dal 2001 al 2006 vice Presidente di ATM Spa, e dal 2006 al 2011 ha ricoperto l'incarico di Assessore alle Attività produttive e Infrastrutture del comune di Ravenna; attualmente è anche membro del Cda di APT Servizi srl, la società di proposizione all'estero della Regione Emilia Romagna.

Sino al 2014 ha inoltre ricoperto gli incarichi di Responsabile Area Sviluppo Network dell'Unione Regionale delle camere di Commercio dell'Emilia Romagna e Vice Presidente del gruppo logistica, nonché membro del consiglio direttivo di Confindustria Ravenna.

Dopo una gradita cena improntata sulla tradizione, Casadio ci ha parlato del porto di Ravenna (questo "sconosciuto"...), evidenziandone le particolarità rispetto agli altri porti italiani, le potenzialità, spesso ancora inesprese, e le problematiche attuali e future.

Il porto di Ravenna è l'unico porto commerciale dell'Emilia Romagna, e uno dei principali porti dell'Adriatico per traffico merci; grazie alla sua posizione, è leader in Italia per gli scambi commerciali con i mercati dell'Est, dei paesi mediterranei e dell'estremo Oriente.

Per quanto riguarda Sapir, oggi è il principale Terminal Operator del porto di Ravenna e uno dei principali in Italia, gestisce un'area

### In questo numero...

- Serata del 03 marzo 2016
- Lettera del Governatore di marzo 2016

un'area di 520 mila mq., dispone di 1.700 ml. Di banchine con un fondale medio di 10,50 metri.

Sapir venne costituita nel 1957, con il compito di progettare, costruire e sviluppare il porto di Ravenna; fu subito evidente che occorreva allargare e approfondire il Canale Candiano, per consentire l'attracco di navi di dimensioni sempre maggiori; il 3 luglio 1971 si ebbe la manifestazione ufficiale di inaugurazione del porto. Dal 1994, terminata la funzione di interesse pubblico, con la corrispondente nascita delle Autorità portuali, Sapir si è dedicata alla gestione e sviluppo dell'attività terminalistica.

Il porto di Ravenna è l'unico grande porto –canale italiano; progettato, come detto, negli anni '50 come scalo industriale, si è evoluto ben presto consolidando la propria funzione commerciale a servizio di aree ed attività delle regioni padane e del nord est in genere.

Oltre ai prodotti petroliferi e chimici, i traffici imbarcati e sbarcati in porto oggi sono infatti le materie prime ed i prodotti finiti del distretto della ceramica, i prodotti siderurgici, il legname, le produzioni agroalimentari.

Significative sono anche la componente di traffico containerizzato movimentato nei due terminal di cui dispone lo scalo; i frequenti collegamenti inframediterranei che si attestano nel porto ravennate, prevalentemente diretti verso il Mediterraneo orientale che, unitamente al Mar Nero, costituisce tradizionale bacino di riferimento di Ravenna, ne fanno il porto leader italiano verso quei mercati.

Mediamente negli ultimi anni il movimento complessivo delle merci si è aggirato verso i 25 milioni di tonnellate annue; lo scalo complessivamente oggi dispone di circa 24 km. Di banchine, di 2,8 milioni di mq. Di magazzini.

Sono attualmente in corso lavori di approfondimento del canale, assolutamente vitali per il futuro stesso del porto, per arrivare ai 13 metri circa.

In chiusura dell'intervento, Casadio ha risposto alle consuete domande dei presenti, a testimonianza dell'interesse suscitato dall'argomento, e delle potenzialità che potrebbe avere con adeguati investimenti e pianificazione.

Il Presidente Paolo Contarini ha consegnato, concludendo la serata, alcuni omaggi al Dr. Matteo Casadio, in segno di ringraziamento per la bella serata che ci ha regalato, fra i quali la medaglia in ceramica disegnata dall'amico Enzo Babini.

Prossime serate, ugualmente importanti: presso Campaza (Ravenna), interclub a cura del Rotary Ravenna, con il professor Segrè, (che ricorderete è stato ns. gradito ospite un paio di anni fa) in tema di sprechi alimentari, venerdì 11 ore 20.15; l'appuntamento successivo, il 17 marzo all'Ala d'Oro, ore 20.30, in interclub con Lions Bagnacavallo, Relatore Frank Di Crocco, (laurea all'Università Sapienza di Roma in economia) Responsabile commerciale per l'Italia di Invesco, gestore leader in investimenti finanziari, con un patrimonio di gestione di 791 mld. Di dollari, con un team di 750 gestori ed analisti, sedi in venti paesi e clienti di oltre 150 nazionalità, ci parlerà di "investire in un mondo di tassi negativi"

A presto, buon Rotary a Tutti....

Alcune immagini della serata...



## LETTERA DEL GOVERNATORE MARZO 2016

Carissime amiche, carissimi amici,

proprio in questi giorni in cui siete impegnati nella celebrazione del Rotary Day, incontriamo maggiori opportunità per riflettere su come il Rotary ci indichi la strada più evidente su come svolgere il nostro servizio.

Ormai il motto di quest'anno "siate dono per il Mondo" è diventato ben più di una frase ispira-trice, si è bene inserita nel nostro modo di giudicare i nostri progetti e le nostre azioni.

Seguendo la traccia che il Rotary stesso ci propone proviamo ad applicare il concetto di "Dono" al nostro pensare e al nostro agire come persone e come rotariani.

Assistiamo oggi a un dominio quasi incontrastato di due paradigmi che obbediscono, uno alla logica del mercato: "dare per avere", l'altro alla logica dei comportamenti pubblici propri degli ordinamenti statali: "dare per dovere". Non c'è dubbio che tali modalità siano inevitabili diversi di comportamento sociale ed economico, e quando onesti e corretti (dovremmo darlo per scontato ma purtroppo non è sempre così...), sono necessari.

Tuttavia, immaginiamo se, oltre a questi due paradigmi, non ve ne fosse un terzo, quello del "dare perché qualcuno ha bisogno", certamente perderebbero consistenza e significato positivo anche i due paradigmi di cui abbiamo parlato. La presenza di un dare senza aspettarsi nulla in cambio definisce caratteristiche sociali e personali assolutamente affidabili, orientate alla reci-procità, capaci di trasmettere fiducia e coesione, capaci di incrementare quella solidarietà senza la quale nessuna società può dirsi veramente civile.

Pertanto sia il Mercato che l'Istituzione saranno più forti, più equi, più a misura d'uomo se gli attori saranno affidabili, coesi e solidali, se, cioè, faranno dono di sé alla Comunità. La nostra società di oggi, apparentemente così autosufficiente, "moderna", "tecnologica", ha bisogno di donne e uomini che sappiano essere generosi e sappiano donare, altrimenti gli stessi sistemi economici, politici e sociali non saranno adeguati a soddisfare i bisogni della persona, anzi ne saranno i principali nemici.

Proviamo ad applicare concretamente quanto abbiamo detto or ora: il Rotary ce ne dà l'occasione celebrando, in marzo, il mese dell'acqua e strutture igienico sanitarie.

Durante la Conferenza di Cannes ci si è soffermati sul fatto che la percentuale di morti per malattie infettive su tutte le morti nel mondo è scesa, dal 2000 al 2012, dal 23% al 17%, cioè da 12,1 milioni a 9,5.

Certamente la distribuzione di farmaci e vaccini ha fatto la sua parte ma il ruolo preponderante è stato attribuito al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e alla disponibilità di acqua potabile e pulita.

Noi sappiamo che il Rotary ha una parte rilevante in questo processo di miglioramento delle condizioni di vita, soprattutto nella fascia dei Paesi a bassissimo reddito: attraverso il programma WASH nelle scuole, promosso dall'UNICEF e dal Rotary.

"I Rotariani stanno dedicando tempo e leadership all'esigenza di progetti WASH nelle scuole ed i risultati sono incoraggianti", secondo John Hewko, Segretario Generale del Rotary International. "Questi programmi creano un ciclo di opportunità. Riducono le malattie correlate alla mancanza d'igiene, aumentano la frequenza scolastica, migliorano il ritmo scolastico e contribuiscono alla dignità degli studenti. Si tratta di un'opportunità per il Rotary per mostrare cosa è in grado di fare, producendo un impatto positivo sulle generazioni a venire".

Per meglio renderci conto di quanto afferma John Hewko, vi chiedo di accedere al sito [wasrag.org](http://wasrag.org) (wasrag è l'acronimo di Water Sanitation Rotary Action Group) e vi renderete conto dei numerosi progetti in corso, tutti utili e creativi destinati a risolvere un problema di enorme gravità per la salute e la vita di tanti milioni di persone. Scoprirete che la mission del WASRAG è "Fornire supporto tecnico, umano e finanziario a Rotary Clubs e distretti per aiutare le comunità ad ottenere un accesso sostenibile all'acqua, alla sanificazione e all'igiene".

E' solo un esempio per testimoniare come l'"economia del dono" sia indispensabile premessa a qualsiasi altra forma di economia, è un metodo e una logica che sconfigge le iniziative di violenza e di sopraffazione.

Non abbiamo forse assistito, anche recentemente, alla guerra dell'acqua? Come non ricordare i ripetuti

tentativi da parte di forze militari di bloccare le dighe e le riserve d'acqua sull'Eufrate, condannando così tanti innocenti a malnutrizione e gravi malattie?

Noi rotariani attraverso il nostro stesso impegno e la nostra creatività siamo davvero quell'“antidoto alla disumanizzazione” di cui parlava R.R. Denny nel 1911, cioè quel fattore che consente di temperare le distorsioni che si producono nei sistemi economico-sociali anche più evoluti.

Nell'ultimo numero della rivista distrettuale abbiamo voluto testimoniare il nostro motto “Ser-vice above self” attraverso l'attività di rotariani e rotariane nella logica e nella concreta pratica del servire, rappresentanti di tantissimi altri amici che sono impegnati nello sviluppo di progetti e iniziative di grande utilità sociale.

Diffondiamo la Rivista, parliamone con i nostri conoscenti, facciamone oggetto di occasione d'incontro con i non rotariani. Anche questo sarà un servizio alla nostra comunità, anche questo sarà un “dono per il mondo.”

Yours in Rotary!!

Paolo

## APPUNTAMENTI

### 11 marzo 2016

Interclub Ravenna c/o Campaza ore 20,15, per soci ed ospiti Prof. Andrea Segre': gli sprechi alimentari

### 17 marzo 2016

Interclub Lions Bagnacavallo, c/o Ala d'oro, ore 20,30 per soci ed ospiti Dr. Frank Di Crocco (INVESCO) "Investire in tempi di tassi negativi"

## PRESENZE INCONTRO DEL 03 MARZO 2016

Totale partecipanti: 34  
Soci: 70  
Presenze: 26  
Ospiti e consorti: 8  
Compensati: 6  
Percentuale presenze: 46%



## Rotary Club Lugo

Hotel Ala d'Oro  
Corso Matteotti, 56  
Lugo, (Ra) 48022

### Riunioni Rotariane

*Conviviali:*  
1°, 2°, 4° giovedì ore 20:30  
salvo no diversamente comunicato  
tramite questa Newsletter, il sito e gli sms  
*Non conviviali:*  
3° giovedì, ore 21:00 stesso luogo

Rotary  
Club di Lugo



## 50° ANNO ROTARIANO 2015-2016

Presidente R.I.:  
**KR 'Ravi' Ravindran**  
Governatore Distretto 2072:  
**Paolo Pasini**  
Presidente Rotary Club:  
**Paolo Contarini**  
e-mail: [farmaciarossi@farma3.it](mailto:farmaciarossi@farma3.it)  
Segretario:  
**Maurizio Montanari**  
e-mail: [montanari@studiobuccellimontanari.it](mailto:montanari@studiobuccellimontanari.it)  
cell.: 347 2536631

*Consiglio Direttivo*  
Vice Presidente – Incoming  
**Massimo Santandrea**  
Past President:  
**Alessandro Svegli Compagnoni**  
Consiglieri:  
**Gabriele Longanesi**  
**Angelo Benedetti**  
**Maurizio Della Cuna**  
**Giuseppe Falconi**  
**Bruno Pelloni**  
**Stefania Marini**

Tesoriere:  
**Giovanni Della Bella**  
Prefetto:  
**Marco Marzari**